

L'intensità e la rapidità delle innovazioni tecnologiche stanno modificando significativamente tutti i settori, compreso quello finanziario. In questo contesto è divenuto possibile lo sviluppo di nuovi operatori finanziari (FinTech e BigTech), che propongono modalità innovative nell'offerta dei servizi finanziari e che stanno registrando un riscontro estremamente positivo da parte della clientela. Le banche e gli altri intermediari finanziari regolamentati si stanno adoperando, con intensità e tempistiche differenti, per cogliere le opportunità di efficientamento e sviluppo operativo offerte dalla digitalizzazione, in risposta alle esigenze di una clientela sempre più attenta alla tempestività ed efficacia di soluzioni adeguate alle loro esigenze e in grado di scegliere agevolmente tra una pluralità di operatori finanziari che assicurano una "prossimità digitale".

Gli scenari prospettati nel dibattito in corso sono molteplici e, a volte, estremi: in alcuni casi, sono espresse visioni ottimistiche (nulla cambia, salvo aggiornamenti del sistema informatico e distributivo degli intermediari finanziari); in altri casi, sono proposti scenari fortemente competitivi che porteranno alla totale scomparsa delle banche ed all'affermazione di piattaforme di servizi gestiti da nuovi operatori finanziari.

I risultati di una recente ricerca condotta da Alessandra Tanda e Cristiana Schena, "Fintech, Bigtech and Banks: Digitalisation and Its Impact on Banking Business Models" edita da Palgrave Macmillan, evidenziano che già oggi è evidente che il livello di competizione sui mercati finanziari sta divenendo sempre più intenso e rende urgente, da un lato, una efficace evoluzione dei "tradizionali" banking business model e, dall'altro, scelte sul piano normativo e di vigilanza volte ad arginare possibilità di arbitraggio regolamentare, comportamenti scorretti nei confronti della clientela e posizioni dominanti sul mercato determinate dalla concentrazione di poli di gestione dei big data.

Nella consapevolezza che lo sviluppo digitale costituisce un fenomeno incontrovertibile, che impone dei cambiamenti nei processi produttivi e distributivi e nelle modalità di controllo, con questo Convegno si intende offrire una occasione di dialogo e di confronto tra il mondo accademico, gli operatori e le Autorità nazionali ed europee.

Il fine è quello di cogliere sia l'evoluzione delle strategie di sviluppo delle attività finanziarie e delle tematiche operative rilevanti nel contesto digitale, sia le linee di azione seguite a livello italiano e comunitario nella definizione di principi guida che possano assicurare lo sviluppo di una sana concorrenza in un quadro di "level playing field" e creare le condizioni affinché la clientela possa effettivamente beneficiare di un progresso tecnologico a servizio di quelle funzioni finanziarie di fondamentale importanza per lo sviluppo economico e sociale.

Con il patrocinio di



FONDAZIONE GIOVANNI VALCAVI  
PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA



ASSOCIAZIONE  
DEI DOCENTI  
DI ECONOMIA  
DEGLI INTERMEDIARI  
E DEI MERCATI  
FINANZIARI  
E FINANZA  
D'IMPRESA



Ai partecipanti soci AIFIRM  
verranno riconosciuti  
6 crediti formativi



FORMAZIONE  
AIFIRM

Comitato organizzatore

Rossella Locatelli,  
Cristiana Schena,  
Alessandra Tanda

La partecipazione è gratuita, ma è  
necessaria la prenotazione (posti limitati).

Per iscriversi inviare una *e-mail* alla  
segreteria organizzativa

[daniela.milani@uninsubria.it](mailto:daniela.milani@uninsubria.it)

+39 0332.39.5531

In collaborazione con

INTESA  SANPAOLO



Convegno

## LE PROSPETTIVE DEL SISTEMA FINANZIARIO IN UN CONTESTO GLOBALE DIGITALIZZATO: SCELTE STRATEGICHE E SCELTE DI VIGILANZA



Aula Magna  
Via J. H. Dunant, 3  
Varese, 11 novembre 2019

# Programma

---

9.00 *Welcome coffee e registrazione dei partecipanti*

10.00 Saluti di benvenuto

## 10.30 Keynote speech

“Marketplace, nuovi strumenti finanziari e tutela degli investitori: quale approccio regolamentare?”

**Paolo Ciocca**, Commissario della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa

## 11.00 Sessione I

Coordina **Cristiana Schena**, Università dell'Insubria

“L'evoluzione della vigilanza bancaria nel contesto del FinTech”

**Giacomo Caviglia**, Supervisory Oversight & NCA Relations Division, Directorate General Microprudential Supervision III - Banca Centrale Europea

“Le iniziative della Vigilanza della Banca d'Italia a sostegno dell'innovazione finanziaria”

**Fabio Bernasconi**, Direttore Centrale, Dipartimento Vigilanza, Capo Servizio Rapporti istituzionali di vigilanza, Banca d'Italia

“Le misure istituzionali per favorire l'innovazione: il ruolo del Comitato FinTech”

**Laura Larducci**, Dirigente Segreteria tecnica Comitato Fintech, Ministero dell'Economia e delle Finanze

“Lo sviluppo delle Big Tech: un punto di svolta nella finanza globale”

**Nicola Bilotta**, Researcher, IAI - Istituto Affari Internazionali

“Lo sviluppo di modelli di risk management per l'affidabilità delle FinTech”

**Paolo Giudici**, Professore ordinario di Statistica, Dipartimento di scienze economiche e aziendali, Università di Pavia

12.45 *Interventi*

13.00 *Light lunch*

## 14.00 Sessione II

Coordina **Rossella Locatelli**, Università dell'Insubria

“Il processo di digitalizzazione nel Gruppo Intesa Sanpaolo”

**Massimo Proverbio**, Chief IT Digital and Innovation Officer, Intesa Sanpaolo

“L'approccio all'innovazione nelle banche internazionali: il caso Citi”

**Giovanni Castaldo**, Head of FIG and M&A Italy, Citi

“Open banking e banca digitale. L'esperienza di Illimity Bank”

**Carlo Panella**, Head of Direct Banking and Chief Digital Operations Officer, Illimity Bank

“L'analisi di rischio in un mondo sempre più digitalizzato”

**Andrea Calvi**, Quantitative Analyst, Fintech Department, modefinance

15.30 *Interventi*

16.00 *Chiusura dei lavori*